



PROGRAMMA ELETTORALE
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 14/15 MAGGIO 2023

LISTA CIVICA
GIUNGANO Ora!
SABRINA PALUMBO
SINDACO

PREMESSA

GIUNGANO **Ora!**

L'avverbio "ORA" rappresenta nel nostro lessico un valore temporale che indica una connessione molto stretta con l'attimo e può implicare una misurata proiezione verso il futuro.

È nostra ferma intenzione applicare questi concetti alla gestione del bene comune per la nostra comunità e alla politica in generale.

In sostanza non è più tempo di "perdere tempo" né di rimandare necessità che la nostra comunità attende da troppi anni.

Oggi, oltretutto, con le tecnologie e con i servizi in tempo reale, non è più pensabile occuparsi di politica con lo stesso approccio di un tempo: ciò che si dice, si fa.

ORA bisogna cambiare l'idea sugli obiettivi di una compagine che si candida ad amministrare la propria comunità, ma soprattutto bisogna cambiare metodo: quando in una piccola comunità si perdono il gusto della partecipazione e della libertà di espressione, di opinione e, perché no, anche di contestazione, significa che la proiezione non è al futuro ma all'antico, al vecchio.

Ecco perché GIUNGANO ORA sarà l'esatto opposto di IERI e dei 5 anni dell'attuale amministrazione.

ORA è innanzitutto tempo di Comunità perché il concetto di pochi uomini al comando non crea valore, non produce l'insieme straordinario di una comunità, quale quella di Giungano.

ORA è innanzitutto il momento di combattere e contrastare la retorica del merito che in assenza di pari opportunità moltiplica e acuisce le disuguaglianze.

ORA è innanzitutto tempo di puntare ad un'istruzione di qualità per i nostri figli a cui è possibile arrivare solo attraverso un aumento degli investimenti nei servizi per tutti gli studenti;

ORA è innanzitutto tempo di creare le premesse per la Giungano che sarà e per la creazione vera di una classe dirigente coraggiosa e con obiettivi chiari, nella consapevolezza delle sfide che l'Europa ha abbracciato e che non vanno perse;

ORA è innanzitutto tempo di dare ascolto ad ogni singolo cittadino con forme di partecipazioni reali per risolvere problemi reali in tempi reali;

ORA è tempo di creare valore per la nostra comunità ottimizzando le possibilità turistiche del nostro territorio per farne delle fonti interminabili di ricchezza e di lavoro;

Da ORA in avanti, dunque, per essere realmente sintonizzati con le sfide che ci attendono e con i cambiamenti che la tecnologia e la digitalizzazione impongono a tutti ed in particolar modo a chi si occupa della cosa pubblica, bisogna avere il coraggio, ma soprattutto, la consapevolezza di affermare che il confronto politico va fatto sul campo della competenza e sul piano della capacità, avendo consapevolezza che la pubblica amministrazione ha sviluppato concetti moderni di efficienza e di efficacia, incompatibili e che mal si adattano con l'approccio superficiale.

L' amministratore moderno di una comunità ha il dovere e la capacità di:

- aumentare la trasparenza dei costi e la consapevolezza dei costi (per es. quanto costa al comune il rilascio di una concessione edilizia?);
- introdurre la contabilità analitica (per es. costo di un posto alla scuola dell'infanzia, costo di un'ora di raccolta differenziata);
- Affrontare soluzioni di pianificazione strategica la quale deve essere correlata alla pianificazione del bilancio;
- approcciarsi correttamente alle analisi del bilancio (per es. confronto spese correnti, spese di investimento, entrate proprie) attraverso il necessario confronto degli indicatori (per es. confronto spese del personale e spese pro-capite) che forniscono ai dirigenti comunali informazioni strutturate sulla situazione economica e finanziaria del comune;
- Sviluppare un profilo di marchio strategico per la propria comunità;
- Sviluppare una carta dei servizi attraverso la quale il comune stabilisce quali qualità possono aspettarsi i cittadini (utenti dei servizi) (per es. cambio di dati anagrafici entro tre giorni) e soprattutto quali forme di "riparazione" vengono individuate quando gli standard promessi non vengono rispettati;
- Introdurre una reale valutazione della qualità con il CAF (Common Assessment Framework) che consente a un comune di riconoscere quanto bene funziona e come può migliorarsi. Vengono valutati la leadership, le strategie, i collaboratori, le partnership e le risorse, i processi e i risultati (per es. soddisfazione dei collaboratori e dei cittadini)

Per poter affermare di vivere veramente in un luogo, non possiamo semplicemente limitarci ad abitarlo, ma dobbiamo lasciare che il luogo sia vivo e abiti in noi.

Perciò lavoreremo partendo non solo dai programmi, ma soprattutto dalle persone.

GIUNGANO lo dobbiamo pensare come il luogo in cui vogliamo stare, un paese a dimensione umana, nel quale ognuno ha la possibilità di vivere la miglior vita per sé.

Uno spazio comunitario, che viene rivalorizzato e messo a disposizione con il contributo di idee, di proposte da parte delle persone e dei gruppi associati che lo abitano e lo vivono, secondo forme di partecipazione attiva al di là ed oltre gli schieramenti.

Un'idea che mette al primo posto una continua e diffusa cura del nostro paese, inventandosi punti verdi dove è possibile, sentieri naturalistici, recuperando identità e memoria, siano strade, sentieri, o luoghi dell'infanzia dimenticata: un percorso che vuole vedere il coinvolgimento di figure tecniche dedicate, al fine di tessere il nostro paese NON come una semplice sommatoria di funzioni, MA come un' integrazione profonda di relazioni.

La parola che ci dovrà accompagnare è CORAGGIO!

CORAGGIO di pensare in grande, senza dimenticare le piccole cose; quelle che spesso fanno la differenza.

Abbiamo in mente una GIUNGANO che guarda al futuro e che si muova sicura verso un domani più innovativo.

Il nostro è un paese che merita e necessita di essere governato con competenze, lealtà, coraggio e trasparenza.

La nostra comunità, anche a causa della grave crisi economica seguita al post pandemia, vive un momento economico e sociale particolarmente delicato. Quindi, per migliorare le aspettative di vita di tutti, è necessario lavorare e costruire a livello locale tutte le condizioni utili affinché si rilanci il tessuto sociale, economico e culturale del paese.

Una politica seria non crea illusioni, tantomeno delusioni e rende partecipi i cittadini sui rischi e le potenzialità delle scelte amministrative, alla luce dei punti di forza e delle criticità che rappresentano lo zoccolo duro dal quale non si deve prescindere.

Il nostro programma nasce da un' onesta combinazione di idee e di valori.

Per realizzare gli obiettivi, sicuramente ambiziosi, dobbiamo lavorare in sinergia con tutti gli attori del territorio, uniti per il bene del paese. Intendiamo quindi svolgere la nostra funzione amministrativa con spirito di servizio, agendo per priorità e misurandoci sui problemi reali.

Il contesto congeniale a noi è quello in cui il dibattito cittadino deve essere scevro da personalismi, da contorni politicamente poco chiari, che debba avere le forme e le regole della buona politica, un metodo serio e un forte senso delle istituzioni.

Giungano merita di riprendere un cammino di progresso sociale, economico e culturale, deve avere un ruolo attivo: abbiamo il dovere di renderlo protagonista, attraverso un progetto di governo serio e ambizioso, nel quale far confluire le migliori energie cittadine.

Opereremo scelte appropriate ed efficaci per ciò che concerne il bilancio, le politiche tariffarie, la riorganizzazione e l' erogazione dei servizi, oltre che una seria razionalizzazione delle risorse umane ed economiche.

Punteremo sui giovani che sono il vero volano della società, hanno la visione complessiva del futuro, sono capaci di relazioni solide e mettono al centro di ogni prospettiva futura la formazione e la cultura.

Faremo tesoro dei consigli dei "diversamente giovani", della loro esperienza e diventeremo interpreti delle loro esigenze.

Lo sviluppo, costruttivo e sostenibile, parte dalla coesione sociale e dalla qualità della convivenza urbana, solo così si può realmente riqualificare il territorio.

Il nostro è un programma visionario e al contempo concreto, che si fa artefice di quella rivoluzione culturale necessaria nella società odierna.

Il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione delle aree interne, come nel caso di Giungano, costituisce un processo sempre "in fieri", basato su buone pratiche e unito ad una conoscenza adeguata del marketing territoriale, propedeutico ad una comunicazione efficiente ed efficace.

Lavorando su questi assunti, sviluppo sostenibile, accessibilità e nuove tecnologie rivestono una grande rilevanza.

Ovviamente da soli non si va da nessuna parte, fondamentale per un borgo di prossimità è la capacità di interagire con i territori contigui e/o omogenei, inserirsi in percorsi virtuosi da un punto di vista culturale e nel caso specifico con i grandi attrattori, fare rete con le istituzioni di riferimento, con gli enti culturali, con gli enti rappresentativi dello sviluppo territoriale, con le associazioni di categoria, ponendosi nella condizione di richiamare ed attrarre visitatori amanti della costa cilentana, producendo quell'attrazione capace di prolungare la permanenza del flusso turistico facendolo transitare anche nell'area interna del comune, con il conseguente collegamento all'artigianato e all'agricoltura, per valorizzare e rilanciare i prodotti tipici.

Inoltre è essenziale saper utilizzare le moderne ICT (Information and Communications Technology), il tutto per rivitalizzare Giungano da un punto di vista economico, culturale e ambientale, ma potenzialmente anche demografico.

ORA: TURISMO E CULTURA

Turismo, per GIUNGANO è sinonimo di ambiente naturale, tipicità dei prodotti, tradizioni, storia e cultura.

GIUNGANO e l'agricoltura sono un binomio pressoché inscindibile: la nostra storia e la nostra tradizione lo dicono da sempre.

Perciò promuovere la tradizione agricola e valorizzarne i prodotti attraverso un progetto di cooperazione per la valorizzazione a fini turistici, può funzionare, secondo noi.

In particolare, promuovere il rilancio delle tradizioni giunganesi, ma in chiave moderna, ci permette di puntare ad una platea di giovani, i quali sono sempre più attratti ed attenti alle politiche green e all'alimentazione sana e biologica.

La nostra risorsa principale - il territorio - dovrà essere assolutamente salvaguardata ed impiegata con grande saggezza ed equilibrio.

La ricerca di un futuro dignitoso delle nostre comunità locali va impostata su un moderno senso di appartenenza.

Un'idea che ci piacerebbe far diventare realtà, riguarda la valorizzazione di un sentiero lungo il vallone TREMONTI – SOLOFRONE, che parta dalle cascate e si articoli lungo tutto il percorso del fiume, fino a raggiungere il limitrofo comune di Trentinara.

Esso rappresenta un'importante risorsa, su cui costruire itinerari e proposte di pacchetti integrati. Tale attrattore ambientale deve essere organizzato e reso fruibile attraverso una rete di servizi creati per rendere visibile al mercato turistico che già visita luoghi vicini a noi (PAESTUM e il Cilento in generale) il nostro prodotto ambientale.

Tale progetto permetterebbe ai visitatori di essere calati in un percorso a tema, con la possibile riqualificazione e rifunzionalizzazione degli antichi mulini ad acqua esistenti, che possono diventare veri e propri simboli del territorio, e collegarsi al tema molto attuale del grano e delle farine biologiche.

Interessanti attività, a vario titolo, legate alla produzione agricola ed in particolare al grano, potrebbero nascere nella produzione di tutti i prodotti tipici derivati, quali pasta, pane, pizza e dolci tradizionali, con la creazione di un possibile Marchio Territoriale.

Questo progetto, senza stravolgere troppo l'esistente, ma valorizzando e rendendo fruibile quel patrimonio naturale e storico che già c'è, potrebbe contribuire a creare ed arricchire un calendario di eventi che copra tutto l'anno.

Il "Parco dei MULINI" potrà ospitare, tra gli altri:

- una sede operativa come luogo ove raccontare la storia delle tradizioni agricole e rurali di Giungano e promuovere e valorizzare i prodotti locali;
- un'area sosta camper;
- aree di ristoro promuovendo prodotti tipici a km 0, in un discorso di economia circolare.
- attuare un sistema di fattorie didattiche e di fattorie sociali.

Insomma il progetto potrebbe rappresentare un forte attrattore, se vi fosse un sistema organizzato di gestione e servizi con un progetto integrato per rendere quest'area l'epicentro di una serie di attività legate all'ambiente e attivare così circuiti turistici unici.

Giungano potrebbe diventare sede di un circuito con una parte adibita alla ricezione e un'altra parte alla didattica ambientale con una serie di percorsi e sentieristica.

Attraverso il recupero dei vecchi mulini ad acqua, si potranno costruire degli itinerari lungo percorsi e siti non raggiungibili diversamente e che possiedono uno straordinario fascino naturalistico, non solo per la vegetazione ivi presente.

Il territorio possiede quindi le giuste potenzialità per trovare originali modalità di sviluppo di queste aree, avviando percorsi alternativi che possano coniugare una fruizione a basso impatto ambientale con i vincoli imposti dalla tutela, e allo stesso tempo avviare iniziative attraverso le quali realizzare progetti di valorizzazione ambientale e sperimentazioni di nuove forme di turismo esperienziale (rete di centri di educazione ambientale, percorsi naturalistici, piste di trekking...).

La tutela delle risorse ambientali deve essere un fattore propulsivo e non un vincolo, seguendo la concezione per cui la difesa dell'ambiente non significa mera conservazione dell'esistente, ma significa realizzare un corretto rapporto di compatibilità tra attività umane e natura, tra sviluppo produttivo e territorio, finalizzato a quella dinamicità necessaria allo sviluppo di un'area.

Pensiamo che il nostro territorio sia e debba essere percepito, prima di tutto dai suoi abitanti come una ricchezza ed un'opportunità principalmente per la sua bellezza, per la qualità della vita che può offrire, per la sua collocazione geografica, per le sue risorse naturali e paesaggistiche, come un luogo ideale dove far crescere i nostri figli, il luogo in cui ritemperare il corpo e lo spirito.

L'accoglienza, i servizi accessibili a tutti, la modernizzazione, la sostenibilità ambientale, la competitività del sistema economico ed il presidio e la tutela del territorio (che non necessariamente va considerato come un costo, ma che anzi può diventare una risorsa, se opportunamente utilizzata e valorizzata) sono le sfide del prossimo futuro, che trovano corrispondenza anche nelle scelte politiche a livello regionale, nazionale ed europeo.

Fondamentale sarà il saper valorizzare le potenzialità ed i talenti oltre alle caratteristiche di cui disponiamo:

- Territorio poco distante dal mare;
- Risorse ambientali e naturalistiche;
- Beni storici e culturali;
- Risorse umane costituite da tutti quei giovani preparati, dotati di conoscenze e professionalità utili a questo territorio, ma che, spesso, hanno bisogno di essere stimolati e sostenuti anche dalle istituzioni per partecipare attivamente alla vita ed alle prospettive di crescita e sviluppo.

Puntare ad un turismo costante durante tutto l'arco dell'anno e diffuso su tutto il territorio, significa valorizzare le tipicità di ogni zona, cercando di attrarre un viaggiatore attento alle tradizioni locali e rispettoso dell'ambiente: un modello di turismo alternativo ed eco sostenibile.

Si potrebbero abbinare altre iniziative:

- Realizzare un vero e proprio museo delle antiche tecniche di molitura del grano, rendendo visibile e visitabile i mulini recuperati e resi di nuovo funzionanti;

- Circuito naturalistico. *Questa attività ha in sé il valore di conoscenza del patrimonio vegetativo che tende a perdersi nel tempo, oltre ad avere un alto potenziale sul valore di immagine e di cura del paesaggio. Questo ci permetterà di riscoprire sentieri naturali e percorsi presenti nei ricordi dei giochi dell'infanzia, attraverso una segnaletica appropriata, il censimento delle piante tipiche della nostra zona. L'interesse a questo settore oltre a rappresentare un impulso all'attività consente di organizzare fiere all'aria aperta.*
- Progetto "coltivazioni in via di estinzione";
- Progetto coltivazione e raccolta di piante officinali *Il settore delle piante officinali offre ampi margini di guadagno e sbocchi occupazionali, poiché si tratta di un settore ancora in parte inesplorato e che può trovare spazio in molti percorsi: dalla coltivazione per finalità alimentari, medicinali e cosmetiche, alla raccolta delle piante officinali spontanee presenti in abbondanza nel nostro territorio comunale. La ricaduta occupazionale e i profitti derivanti da questo settore, dunque, sono molto alti, in quanto la richiesta di questi prodotti è cresciuta in modo esponenziale. Per la coltivazione e la raccolta si potrebbero attivare corsi di formazione specifici in collaborazione con l'Università. Accanto ai corsi di coltivazione e raccolta si potrebbero attivare corsi per il marketing e la commercializzazione dei prodotti derivati.*

In questo modo avremo il controllo totale della filiera dalla terra al mercato.

Si potrebbe chiedere un finanziamento per l'esecuzione di progetti specifici, ad esempio per il taglio selettivo di essenze arboree, vegetazione e canne palustri lungo i corsi d'acqua, in modo da migliorare la funzionalità idraulica, al fine di garantire il deflusso corretto delle acque e prevenire fenomeni di esondazione nei casi di fenomeni meteorologici di pioggia insistente e/o persistente. La valorizzazione a fini turistici delle risorse naturali e culturali dei sentieri potrebbe trarre beneficio anche dal mercato turistico escursionistico. Creando una rete adeguata ed organizzata si potrebbe attirare, anche solo per gite giornaliere, un buon numero di turisti.

Nello specifico:

- Sviluppo del sistema turistico ambientale e sostenibile;
- Tabellazione e promozione dei sentieri naturalistici per nuove forme di turismo slow ed ecocompatibile. Sentieri di diverse lunghezze e gradi di difficoltà, tematiche che vanno dalla storia, alla flora, alla fauna, alla geologia, alla fantasia. Investiremo anche nell'innovazione per rendere tutti i percorsi e gli itinerari fruibili in maniera autonoma e sicura – che oltre ad essere segnalati in loco, saranno anche mappati in km, pertanto scaricabili dal sito del Comune sul proprio telefono e visionabili attraverso l'App gratuita Google heart, affinché si possa vedere in tempo reale la propria posizione rispetto al tracciato. In particolare, s'intende la riqualificazione della Gola dei Tre Monti con la creazione di nuovi sentieri ed il recupero di quelli esistenti che collegano il nostro comune con quello confinante di Trentinara. La chiusura dell'iter amministrativo di acquisizione

della cava con la creazione di un percorso di arrampicata e la valorizzazione dell'immobile esistente da adibire a chiosco/punto di ristoro;

- Interazione con le associazioni di sviluppo sportivo;
- Sviluppo del sistema turistico culturale;
- Promozione dei percorsi storici e tematici del territorio, con la creazione e la valorizzazione della rievocazione dell'ultima battaglia di Spartaco da strutturarsi nella Gola dei Tre Monti;
- Valorizzazione della cultura e delle tradizioni popolari in collaborazione con le Associazioni territoriali per la conservazione della memoria e dell'identità locale;
- Creazione di un Museo della Dieta Mediterranea con annessi laboratori per il recupero degli antichi processi di trasformazione degli alimenti che costituiscono le eccellenze territoriali e percorsi conoscitivi digitali e sensoriali;
- Attività di comunicazione: cineturismo, partecipazione alle principali Kermesses internazionali;
- Destagionalizzazione del turismo e della cultura con attività dedicate;
- Creazione del museo dell'illusione;
- Creazione di un turismo "delle radici", in collaborazione con i giunganesi nel Mondo;
- Creazione e riqualificazione del " Percorso dei mulini";
- Creazione area campeggio;
- Creazione di un marchio territoriale;
- Offerta digitale volta a promuovere l'offerta turistica;
- Creazione di un cartellone eventi culturali;
- Promuovere il progetto "Ospita un artista" con cui si prevedono alloggi gratuiti per artisti, in cambio di opere d'arte, con la conseguente creazione di una pinacoteca ed il conseguente risultato dell'arricchimento culturale.
- Promozione e implementazione degli eventi già istituzionalizzati.

Verrà inoltre elaborato un masterplan turistico:

- di visione ambiziosa;
- in forte sinergia tra pubblico e privato;
- che eviti la sovrapposizione degli eventi, garantendo a ciascuno di essi la più ampia visibilità e la migliore riuscita

Il turismo per affermarsi in maniera consistente deve avvalorarsi di tre aspetti fondamentali che ne influenzano il mercato:

- Trasporto e mobilità;
- Ricettività;
- Digitalizzazione dell'offerta turistica integrata.

Trasporto (Mobilità)

Il miglioramento della rete del trasporto e della viabilità è legata al miglioramento delle infrastrutture e a scelte logistiche oculate. La mobilità ha un peso notevole circa l'accessibilità ad una destinazione turistica come Giungano. La creazione di un servizio navette per collegare le contrade, raggiungere facilmente la stazione ferroviaria, l'autostrada, la costa e i grandi attrattori territoriali, aiuterebbe ad incrementare e favorire i flussi turistici. Ci sono delle articolazioni della viabilità interna e comprensoriale che meritano un'attenta considerazione, in virtù di una revisione complessiva, da un punto di vista delle infrastrutture, ma anche delle scelte logistiche. In altre parole, occorre favorire le connessioni tra i siti culturali, naturalistici, la costa, le zone a vocazione commerciale e le aree di svago e divertimento. Una rete di strade intorno alle quali costruire percorsi ad alta fruibilità, adeguatamente illuminate e servite da corsie pedonali, piste ciclabili, parcheggi e da trasporti pubblici regolari.

Ricettività

Per poter competere a livello turistico, occorre mettersi in rete e riteniamo che il primo passo sia quello della digitalizzazione intercomunale ed extracomunale. Tutte le strutture ricettive esistenti a Giungano saranno inserite in una piattaforma digitale e dovranno garantire servizi e confort in relazione al target di appartenenza.

L'amministrazione deve avvertire la responsabilità di intraprendere azioni mirate allo sviluppo con celerità ed efficienza, nella consapevolezza che il territorio non può più aspettare.

Tale progetto è volto a rendere il nostro territorio più attrattivo, non solo oggi, ma anche nel lungo periodo, ovviamente integrandosi nella complessiva offerta del brand "Cilento". Il nostro è un sito satellite, fortemente irrelato nel contesto della regione geografica e amministrativa di appartenenza, solo il Cilento vanta cinque siti Unesco, Paestum, Velia, il Parco Nazionale, la Certosa di Padula, che sono patrimonio materiale dell'umanità, e la Dieta mediterranea, che è patrimonio immateriale dell'umanità; quindi sta a noi saperci relazionare in un sistema di area vasta, che sappia coesistere in sinergia con tutti gli altri comuni, l'Ente Parco, la Provincia e la Regione Campania, tenendo conto, inoltre della programmazione europea.

Per affrontare una tematica così complessa e vitale per l'economia e l'occupazione del nostro Comune, bisogna essere non solo autorevoli, ma capaci di sviluppare le potenzialità del proprio territorio.

È di vitale importanza la cooperazione tra gli imprenditori e la parte pubblica per riuscire a cogliere le opportunità di finanziamenti necessari ed indispensabili allo sviluppo del settore turistico e delle aree interessate.

Un'analisi attenta del comparto turistico ha evidenziato che a Giungano l'età media dei turisti è molto alta, sono pochi i giovani che la scelgono come meta, riteniamo opportuno quindi volgere verso una politica mirata ad attirare il fenomeno giovanile con attività socio culturali, sportive e di intrattenimento, ovviamente da localizzare lontane dai centri abitati, nel rispetto di chi sceglie il nostro comune per riposare e dei cittadini che, come noi, ci vivono.

Inoltre, non si sono attivate e promosse iniziative per la destagionalizzazione del turismo.

Fondamentale è, nella nostra visione, la creazione di un “Albergo diffuso” volto a riqualificare il centro storico, il quale assurge a protagonista di un processo di accoglienza turistica, favorendo anche il contrasto al fenomeno dello spopolamento dei borghi. Vogliamo inoltre attivare e promuovere delle offerte turistiche ad hoc per le scuole che nell’arco di tre giorni potrebbero visitare il Cilento, però stazionando a Giungano, dove si attiverebbero laboratori didattici enogastronomici, raccolta dei prodotti della terra, semina ed altre attività, nel senso di un turismo esperienziale.

Queste iniziative dovranno attivarsi quanto prima, in modo da creare un volano ed un indotto per tutte le attività, rendendo i cittadini i veri attori del territorio. Finalmente in questo modo potremmo avere un’incidenza di frequentazione dei nostri luoghi sicuramente più alta di quella attuale.

Offerta digitale

Il turismo straniero in Italia potrebbe essere implementato da un’offerta digitale potenziata, così come avviene per i paesi leader europei Francia, Spagna e Gran Bretagna; a maggior ragione che siamo il Paese con il più alto numero di siti Unesco al mondo, che tra l’altro sono concentrati in prevalenza nel Sud Italia, si potrebbe quindi auspicare ad un rinnovato Grand Tour. La ricerca della meta turistica avviene infatti prevalentemente online, utilizzando Google, i social dedicati, TripAdvisor, Booking, ecc.

Per essere competitivi, i siti delle singole strutture ricettive devono essere messi in rete con un sito creato, sviluppato e promosso dal Comune, nel quale devono altresì essere messi in evidenza tutti i punti di forza nei termini dell’attrattività del contesto territoriale di riferimento, e la comunicazione dei contenuti andrebbe realizzata in diverse lingue.

La digitalizzazione dell’offerta turistica integrata evita la “confusione digitale”, ovvero la sovrapposizione di contenuti equivalenti e la frammentazione dell’offerta stessa. La piattaforma pubblica consentirà di raggiungere tutti i principali canali della comunicazione, in contemporanea, PC e apps, inoltre potrà inglobare la gestione di prenotazioni e pacchetti turistici ad hoc, a seconda delle esigenze dei singoli o dei gruppi.

La tecnologia “bicon”, che si avvale di microsensori trasmetterà tutte le notizie relative ai siti di interesse direttamente sulle apps scaricate dai visitatori. Uno sportello turistico coadiuverà quanti intenderanno partecipare all’ampliamento dei servizi correlati al comparto, in particolar modo si seguirà il processo di creazione di start-up, ampliamenti di imprese, formazione di cooperative, con informazioni sulla finanza agevolata, sul PNRR e su finanziamenti regionali ed europei.

ORA: AMBIENTE

La sostenibilità ambientale ed energetica è l’obiettivo principale di questa squadra che si prefigge di conseguire anche la sostenibilità economica.

Le comunità energetiche, obiettivo delle amministrazioni pubbliche locali, con i decreti a sostegno di prossima emanazione, consentiranno di sfruttare la centralità dell'ente locale con funzioni di coordinamento e con benefici diretti alla collettività.

In effetti, realizzare impianti che producono energia da fonti rinnovabili, consentirà anche al singolo privato cittadino di poter beneficiare dell'energia elettrica prodotta, non solo sfruttando l'incentivo pubblico, ma avendo la possibilità di un importante risparmio in bolletta.

Lo stesso principio sarà replicato anche a livello di attività produttive per le imprese del territorio, potendo contare sui tetti degli opifici presenti nell'area industriale, nonché di aree libere pubbliche e private adiacenti, avente l'Ente il ruolo di coordinatore.

In sintesi si procederà con:

- Adesione a comunità energetica, cosa che consente di rendere gli edifici pubblici e il paese energeticamente indipendenti, con installazione dell'impianto fotovoltaico anche sul cimitero comunale;
- Censimento e riqualificazione aree deturpate dai rifiuti;
- Creazione di un app per le segnalazioni ambientali;
- Creazione di una società partecipata che gestisca i servizi pubblici essenziali (taglio del verde pubblico, gestione rifiuti ecc.);
- Istituzione della giornata mensile per il plogging challenge, in collaborazione con le associazioni di settore e unitamente al coinvolgimento delle scuole per favorire progetti di educazione ambientale;
- Potenziamento servizi offerti presso l'isola ecologica, estendendo orari di apertura e fornendo nuovi servizi dedicati alla raccolta dei rifiuti;
- La potatura, il controllo e il monitoraggio del verde pubblico per la prevenzione degli incendi;
- Il monitoraggio, congiunto con i vari enti di controllo, delle acque di falda, in diversi punti del territorio comunale, dei corsi d'acqua, della qualità dell'aria;
- Un regolamento e uno sportello informativo per favorire lo smaltimento dell'amianto in tutti gli edifici privati.
- Acquisto di un pulmino green da utilizzare per il trasporto scolastico e visite guidate fuori porta (finanziabile con fondi PNRR).

ORA: AGRICOLTURA

La zona agricola comprende le parti del territorio comunale caratterizzate, nell'insieme, da sussistente prevalenza dello stato di natura o dell' utilizzazione a scopi colturali, rispetto ai suoli prevalentemente edificati e urbanizzati.

Per tale area sarà prevista la tutela e lo sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività connesse, con particolare attenzione alle colture di pregio.

Limitare il consumo di suolo extraurbano è fondamentale anche per la salvaguardia della vocazione agricola del territorio, del paesaggio rurale e delle attività connesse alla produzione agro-alimentare di qualità, oltre che di importanza strategica per preservare la funzione ecosistemica del suolo nella più vasta area in cui il territorio è inserito.

Contestualmente, occorre promuovere il turismo esperienziale connesso al paesaggio rurale e alle produzioni agro-alimentari di qualità, consentendo attività di valorizzazione delle stesse, tra cui attività agrituristiche negli edifici già esistenti, fattorie e orti didattici, anche prevedendo percorsi sentieristici eno-gastronomici.

Sosterremo con risorse e interventi adeguati la manutenzione delle strade comunali, rurali e interpoderali a servizio dei fondi agricoli.

Con la collaborazione delle organizzazioni professionali agricole e degli imprenditori realizzeremo iniziative di promozione dell'Olio Extravergine, del Vino e dei prodotti derivati dal comparto della zootecnia ovino-caprina e bufalina.

Oltre a farci promotori di eventi specifici in tema agroalimentare, aderiremo, come Ente, a tutte quelle iniziative che vedranno coinvolte e valorizzate le produzioni tipiche locali sia come materia prima sia come prodotto trasformato.

Presteremo sempre una particolare attenzione alle richieste che provengono dal settore dell'agricoltura, potenzieremo la raccolta dei contenitori per fitofarmaci e oli esausti. Al fine di ascoltare le necessità che si manifesteranno nel settore istituiremo la "Consulta degli operatori agricoli".

Nello specifico:

- Riorganizzazione delle zone artigianali e politiche dell'occupazione;
- Riqualificazione ambientale e strutturale delle zone di produzione;

- Collaborazione con le Associazioni di categoria per favorire l'insediamento di aziende con produzioni fortemente sostenibili che permettano aumenti dell'occupazione e la valorizzazione di lavoratori e tecnici del territorio;
- Filiera corta e agricoltura sostenibile: promozione di progetti di filiera corta per la produzione e la vendita di prodotti di eccellenza provenienti dal territorio;
- Valorizzazione delle eccellenze alimentari e artigianali: creazione di un marchio di qualità per i prodotti agricoli ed artigianali locali;
- Giungano- Territorio Biologico di Eccellenza - per favorire la commercializzazione dei prodotti biologici locali in tutte le strutture ricettive e commerciali del territorio.
- L'ideazione di un'offerta turistica emozionale, raccolta delle olive e dell'uva, conoscenza delle colture e delle erbe autoctone ed endemiche, abbinata all'esaltazione della "Dieta mediterranea" potrebbe rivelarsi ottimale per il rilancio di un comparto in parte trascurato;

ORA: URBANISTICA

Il progetto urbanistico è un progetto sociale, oltre che tecnico. Il piano urbanistico risulta tanto più efficace quanto più è in grado, anche grazie al contributo dell'intera comunità, di mettere in moto ampi e condivisi processi di costruzione sociale del futuro della città.

Con tale consapevolezza, si elaborerà un fitto calendario di incontri con la popolazione, per un percorso di partecipazione iniziale di accompagnamento alla rielaborazione di un PUC che resta inadeguato alle attuali esigenze dei cittadini e di una società che è in continua evoluzione.

Con la legge urbanistica regionale 16/2004 sono state introdotte molte innovazioni che incidono sul contenuto e sulle procedure di pianificazione. Tra queste, particolare rilevanza è riconosciuta all'instaurazione di un rapporto concertativo/collaborativo finalizzato alla partecipazione della collettività alle scelte di piano.

Tale percorso integra le fasi partecipative previste dalla normativa vigente in Campania sul governo del territorio.

Uno dei punti più rilevanti dell'approccio metodologico che verrà messo in atto per la revisione del PUC è il percorso di ascolto, consultazione pubblica, e di partecipazione: una serie di attività ed eventi che costituiranno nel loro insieme un "processo partecipativo" capace di porre in relazione società civile, cittadinanza e istituzioni, al fine di ottenere una completa rappresentazione delle posizioni, degli interessi e dei bisogni in gioco, come anche di evidenziare le aspettative e le ricadute relative alle ipotesi di piano in termini di qualità ambientale. (Art.24 l. 16/2004)

In sostanza sarà avviato un percorso di discussione organizzata e strutturata che produca, quale risultato, una serie di proposte e “raccomandazioni” che ci impegneremo a prendere in considerazione.

Obiettivi e destinatari

Scopo del percorso, che vedrà coinvolti sia i cittadini residenti, sia coloro che frequentano Giungano per altri motivi, le forme associative presenti, gli enti, le istituzioni e la stessa Amministrazione, è quello di:

- Offrire ai cittadini l’opportunità di influire sui processi di trasformazione e costruzione di una visione di città;
- Valorizzare le conoscenze ed i saperi degli abitanti;
- Qualificare i temi dello sviluppo di Giungano attraverso la valorizzazione del contributo dei cittadini;
- Aumentare conoscenza e consapevolezza dei cittadini sulle scelte urbanistiche dell’amministrazione;
- Produrre apprendimento collettivo e capitale sociale attraverso l’interazione fra i partecipanti;
- Aumentare la condivisione delle scelte/decisioni strategiche;

Qual è lo scopo di questo lavoro? Lo scopo è quello di cercare di arrivare a scrivere insieme, se possibile, un documento partecipato sulla pianificazione di diverse parti del territorio, prima ancora di muovere le mosse della vera e propria pianificazione e della formulazione delle scelte.

L’intenzione, in altri termini, è quella di arrivare a scrivere un grande “quaderno urbanistico” con il contributo attivo degli abitanti, che possa condizionare attivamente le linee della revisione del PUC .

Questo grande quaderno sarà costituito da due parti, una parte già scritta dai tecnici, l’altra scritta dagli abitanti.

Gli incontri partecipati costituiranno l’occasione per lo sviluppo di dialoghi su punti di forza e di debolezza del territorio, azioni condivise per lo sviluppo futuro di Giungano, con l’obiettivo di avvalersi del contributo di ciascuno, attraverso idee e suggerimenti per giungere all’elaborazione di un’idea di città che sappia rispettare le esigenze e le aspettative di tutte le categorie di cittadini.

Gli incontri, saranno luogo di confronto e di elaborazione collettiva e la partecipazione sarà aperta a tutti i cittadini interessati alla costruzione del futuro della città, politici, tecnici e funzionari, associazioni e tutte le organizzazioni della vita sociale.

Durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno diversi e importanti temi, alcuni di taglio più generale, altri più specifici riguardanti criticità nella gestione quotidiana di parti di territorio comunale nell’ottica di individuarne una più razionale organizzazione.

In sintesi:

- Revisione dello strumento urbanistico comunale P.U.C. e rigenerazione urbana;
- Acquisizione a patrimonio comunale e ristrutturazione del palazzo Picilli al fine di realizzare un polo universitario o di percorsi post laurea;
- Ristrutturazione e riconversione del centro sportivo in struttura medico/sanitaria

L'ascolto dedicato

L'intero ciclo di incontri partecipati, si potrà articolare, una volta individuate diverse declinazioni di dialogo, attraverso incontri tematici. In tali incontri in maniera dedicata si convergerà per esempio:

- Una volta con il mondo dei produttori, spingendosi anche a trattare problematiche relative alla gestione del territorio rurale che nel tempo è stato insediato da molteplici realtà produttive;
- Un'altra con i fruitori degli spazi verdi della città, inquadrando il territorio dal punto di vista sia delle tutele previste dalla pianificazione sovraordinata, che delle criticità.

Un altro incontro potrebbe essere dedicato, per esempio, alle forze professionali ed al mondo dell'associazionismo, con l'intento di recepire sia riflessioni e sguardi più specialistici in merito soprattutto alle modalità di attuazione di strategie di rigenerazione dell'esistente e riqualificazione del centro storico, sia osservazioni sulla rete delle attrezzature e servizi e sulle iniziative di gestione delle stesse.

Il ciclo di incontri partecipati farà emergere vari e cospicui temi da affrontare e porterà a pensare:

- a come far fronte a nuove, e più contemporanee, esigenze e bisogni;
- a come quantificare -non solo numericamente, ma anche in relazione al benessere di comunità - gli standard urbanistici presenti sul territorio comunale.

Il questionario on-line

Si potrebbe predisporre una sezione del sito web dove proporre 3 questionari, tutti finalizzati a sollecitare riflessioni e proposte sul redigendo un nuovo modello di città:

1. Osservo la mia città, volto ad intercettare opinioni della comunità su criticità e punti di forza del territorio;

2. Sento la mia città, volto ad intercettare la percezione da parte della comunità relativamente alla sicurezza del territorio;

3. Immagino la mia città, volto ad intercettare le visioni della comunità sulla città del futuro.

Come è ovvio non è possibile sapere se questo esperimento avrà successo. Non possiamo sapere in anticipo quale sarà la reazione e quali contributi potrebbero emergere da questo percorso partecipativo.

Comunque sia, questi documenti, scritti con il contributo degli abitanti, consegnerebbero, di fatto, all'Ufficio competente per la redazione del Piano, una precisa responsabilità di fronte alla cittadinanza: l'impegno di affrontare la variazione del piano urbanistico tenendo conto di ciò che è emerso dagli incontri partecipativi.

Quando l'Ufficio di Piano avrà formulato la proposta tecnica per la revisione dello strumento urbanistico dovrà tornare tra la gente per confrontarsi sui contenuti, dimostrando di aver preso in considerazione le cose dette durante il percorso partecipativo.

Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico

Il Piano Stralcio è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, le norme d'uso del suolo e gli interventi riguardanti l'assetto idrogeologico del territorio. Il PSAI, sovraordinato rispetto ad ogni altro strumento di pianificazione, compresi i piani urbanistici comunali, è predisposto dall'Autorità di bacino (A d B) territorialmente competente, rappresentando uno strumento non solo di tipo vincolistico, ma anche strategico per lo sviluppo economico ed ecocompatibile del territorio, sintesi di conferenze programmatiche, indette dall'Autorità di Bacino in fase di predisposizione del piano, per promuovere il coinvolgimento di tutti gli enti operanti sul territorio.

Dall'analisi dei suddetti PSAI emerge che il territorio di Giungano è interessato dal rischio da frana, e parzialmente interessato da rischio idraulico.

Dal punto di vista della pianificazione è necessario:

- Mettere a punto una valutazione della pericolosità e del rischio idrogeologico che possa assolvere alla funzione di strumento conoscitivo e di pianificazione (scientificamente rigoroso, ma anche di facile comprensione ed applicazione);
- impostare un efficace modello integrato tra norma urbanistico-paesistica e norma geologica che consenta, mediante l'applicazione di nuove regole di comportamento, una più stretta correlazione tra attività edilizia e attività agricole, con azioni di cura e gestione del territorio provvedendo al mantenimento e al miglioramento del delicato equilibrio idrogeologico del territorio.

Analisi delle alternative

In riferimento alle principali criticità che emergeranno nella verifica di coerenza tra gli obiettivi del Piano Urbanistico Comunale e quelli degli altri strumenti di pianificazione e programmazione di riferimento per il Puc stesso, saranno esaminate le possibili alternative, allo scopo di minimizzare gli impatti sull'ambiente.

Il procedimento valutativo delle diverse alternative sarà effettuato identificando, qualificando e, se possibile, quantificando gli impatti ambientali da esse derivanti e confrontandone i risultati ottenuti.

Risulta evidente poi come, alla fine, saranno prese in considerazione, tra le varie alternative analizzate, quelle che complessivamente risulteranno essere da un punto di vista ambientale più sostenibili.

ORA: OPERE PUBBLICHE

La realizzazione ed il completamento delle opere pubbliche rappresenta il volano dell'economia e dello sviluppo di una società civile, per queste ragioni la nostra compagine politica si prefigge quale obiettivi principali:

- l'acquisizione a patrimonio comunale, messa in sicurezza ed il restauro di Palazzo Picilli, che rappresenta una delle dimore più belle di Giungano con notevole interesse storico, il quale verrà impiegato come ente di formazione universitaria o per ospitare corsi di formazione post laurea;
- riqualificazione della Variante e dell'area sottostante;
- creazione di edilizia economica popolare per sopperire alle esigenze abitative degli indigenti;
- riqualificazione area P.I.P. e dotazione di ulteriori servizi al fine di rendere più attrattivi i lotti compatibilmente con i quattro obiettivi del PNRR e precisamente (la transizione verde, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente e sostenibile che garantisca lo sviluppo armonico dei territori da un punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività);
- rifacimento e potenziamento della rete idrica comunale con la conseguente realizzazione di rilevatori "intelligenti" dei consumi ed il potenziamento dei serbatoi esistenti (Gaudo, Capo Giungano e Serri);
- Ristrutturazione, adeguamento e riconversione del Centro Sportivo di Giungano in struttura medico/sanitaria polifunzionale e creazione del brand "Città della Salute";
- programmare la ristrutturazione dei loculi attualmente esistenti nel cimitero comunale, con conseguente completamento del secondo e terzo livello dello stesso con dotazione di impianto fotovoltaico;
- riqualificazione della piazza in località Terrone con creazione di punti adibiti a verde pubblico, e contingentamento del traffico al fine di agevolare la sicurezza stradale e la viabilità;

- creazione di una rete intercomunale di piste ciclabili che coinvolga il Comune Capofila di Capaccio Paestum già comune ciclabile, coinvolgendo anche il confinante comune di Cicerale per la condivisione della proposta all'amministrazione Provinciale nelle strade di competenza, con conseguente creazione delle reti E- BIKE;
- recupero e riqualificazione del Centro Storico con conseguente creazione del cosiddetto "Albergo Diffuso" volto a potenziare il centro storico che diventa protagonista in un processo di accoglienza turistica, combattendo il fenomeno dello spopolamento dei borghi;
- valorizzazione della Gola dei Tremonti con creazione e riqualificazione di percorsi sentieristici con tabellazione e conseguente collegamento al vicino comune di Trentinara. L'ambizioso progetto di prefigge di rendere balneabili gli argini del fiume con la creazione di aree pic nic e punto di ristoro;
- rifunzionalizzazione del Museo della Pietra;
- realizzazione della condotta fognaria inesistente;
- riacquisizione area verde adiacente la strada provinciale e confinante con il parcheggio dell'area PEEP per la realizzazione di un'area pic nic o di sosta verde;
- riqualificazione del parcheggio Aldo Moro;
- messa in sicurezza e riqualificazione della strada rurale in località Teglie;
- miglioramento della rete di pubblica illuminazione in armonia con i nuovi canali di finanziamento che consentono l'efficientamento della rete collegato al risparmio energetico;
- Rifunzionalizzazione del Convento Benedettino e dell'area verde circostante, creando una location deputata alla realizzazione di eventi pubblico /privati;
- realizzazione di un nuovo asilo nido comunale, all'interno di un edificio maggiormente aderente alle esigenze dei più piccoli e rispondente ai requisiti previsti dalla vigente normativa;
- ristrutturazione della palestra comunale e realizzazione di aree verdi adiacenti ad un parcheggio a terrazzamenti;
- completamento e illuminazione di Via Portanova e di Via Gaudò con la realizzazione di uno spazio a verde;
- Riammodernamento e ristrutturazione della Chiesa di San Giuseppe e del locale sottostante che potrà essere utilizzato dalle associazioni del territorio;

ORA: COMMERCIO E ARTIGIANATO

Il commercio a Giungano è in declino sia per la crisi economica ed energetica internazionale, che per i disagi dovuti a una disorganizzazione del comparto.

L'obiettivo delle azioni che intraprenderemo sarà costituito da misure orientate alla ripresa, al sostegno del commercio e in particolare alla ripartenza dei negozi delle piccole contrade. Inoltre, metteremo in rete domande e offerte di impiego sul territorio, affinché le risorse umane possano essere equamente distribuite nel rispetto delle professionalità, sia degli esercenti che dei lavoratori dipendenti; a tal proposito istituiremo corsi di formazione professionale a loro dedicati. La valorizzazione del sistema commerciale deve partire anche dall'accessibilità e dalla sosta, oltre che dalla diversificazione delle attività.

Il nostro intento è di rafforzare e trasformare l'intero tessuto commerciale, artigianale, produttivo e sociale del paese.

Vogliamo rendere più solido il grande potenziale delle nostre imprese, dei piccoli imprenditori, delle start-up innovative, attraverso misure di sostegno e di semplificazione, nel senso della "transizione 4.0".

Vogliamo intervenire sulla riduzione dei costi energetici di famiglie e imprese attraverso proposte concrete, capaci di dare una spinta decisiva alle fonti pulite e rinnovabili.

La cura della società passa dalla valorizzazione delle potenzialità, parzialmente espresse o totalmente inesprese, affinché si possa affrontare con successo l'oggi e cogliere tutti i vantaggi dei grandi cambiamenti che attendono la nostra comunità nei prossimi anni.

Si procederà a:

- Snellire la macchina burocratica per favorire la nascita di start up;
- Defiscalizzare le piccole imprese di nuova costituzione per un anno;
- Programmazione integrata degli interventi per incentivare la riconversione qualitativa dei piccoli esercizi commerciali e formare sistemi di qualità;
- Accrescere i vantaggi competitivi in termini di qualità del servizio offerto dal commercio di prossimità;
- Evidenziare i valori ideali dell'artigiano con particolare riferimento al territorio e alla sostenibilità ambientale;
- Creare una mappa dell'artigianato dove si evidenziano i laboratori artigianali ed i loro prodotti;
- Incrementare nel centro storico di Giungano, locali con uno "standard line" per un riconoscimento immediato dei siti, adibiti sia alla vendita sia a dimostrazioni di come viene concepito e prodotto il manufatto;
- Aiuto concreto, agli artigiani attuali, ai loro figli o a nuove attività per mantenere la tradizione artigianale con finanziamenti, agevolazioni con leggi italiane ed europee;
- Campagna di promozione "Giungano borgo artigianale", con cui si incentiva il recupero e la riqualificazione del centro storico con la promozione della cultura, della storia e della memoria. Saranno agevolati i cambi delle destinazioni d'uso dei vani al piano terra promuovendo botteghe e attività di recupero dei mestieri, per il

cui programma attuativo assumerà particolare importanza il coinvolgimento diretto delle banche di credito cooperativo radicate sul territorio.

ORA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il miglioramento funzionale dell'area P.I.P. (piano per gli insediamenti produttivi) è essenziale in un discorso di sviluppo territoriale che mira al raggiungimento di obiettivi importanti sul piano economico e dell'occupazione, con particolare attenzione per i soggetti residenti, e di un uso sostenibile dei lotti impegnati dagli opifici. Questa visione complessiva di sviluppo va correlata alla creazione del Museo sensoriale della Dieta Mediterranea. Rendere ulteriormente attrattiva quest'area è un imperativo per la nostra coalizione.

ORA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La scuola è uno dei primi ambienti fisici e culturali di gruppo dove coltivare i propri talenti e formare una propria identità grazie ai rapporti orizzontali tra Enti locali, Scuola e Genitori, finalizzata alla crescita dei nostri ragazzi.

Sul nostro territorio è presente una scuola dell'infanzia statale, una scuola primaria statale e una scuola secondaria di 1° statale. Inoltre è disponibile un servizio socio educativo (micronido) realizzato nell'ambito delle attività del Piano di Zona Ambito S07.

“Giungano Ora!” intende sostenere la scuola attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto comprensivo “G. Rossi Vairo” e a sostegno del Progetto educativo del micronido volto a potenziare la Metodologia educativa e implementando le attività laboratoriali. Attraverso piani annuali sempre più aderenti alle esigenze degli alunni, degli studenti e delle famiglie, sarà sostenuto il diritto allo studio per tutti i cittadini minori e sarà favorito lo sviluppo delle proposte innovative e sperimentali degli Istituti Scolastici.

In particolar modo sarà garantito supporto a favore dell' inclusione scolastica e sociale di studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali- Disturbi evolutivi specifici, disabilità motorie e disabilità cognitive certificate, disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali) per contrastare la dispersione scolastica e garantire il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa per tutti gli studenti del territorio Giunganese che sono in una situazione di disagio scolastico. Combatteremo la povertà educativa con la realizzazione di comunità educanti destinate a scuole, favoriremo il benessere scolastico con l'attivazione di servizi a supporto degli studenti in attività sia curricolari che extra-curricolari.

Lo stretto legame tra realtà educativo-scolastiche (nido-infanzia-primaria-sec. 1°) si manifesta con una costante cooperazione tra di esse e si concretizza con un progetto “Continuità” che attraversa tutti i gradi dell'istruzione e un progetto “Orientamento” rivolto ai ragazzi e propedeutico a scelte oculate e consapevoli da parte dei discendenti.

Al fine di sostenere l'Istituzione scolastica in questo percorso, proporremo:

- Momenti formativi e informativi rivolti ai genitori, agli insegnanti e agli educatori sulle tematiche che riguardano la crescita dei nostri ragazzi;
- Dopo scuola gratuito in cui sono previste azioni di potenziamento, assistenza e recupero. L'obiettivo generale è quello di far sì che i bambini, gli adolescenti, i giovani che per diverse ragioni si trovano a dover affrontare delle criticità nello studio, non si sentano abbandonati a se stessi, ma possano trovare nelle Istituzioni pubbliche e nelle Associazioni promotrici di tale progetto un aiuto al loro percorso di crescita scolastica affinché ciascuno di loro possa far fiorire i propri talenti e diventare un "FUORI CLASSE".
- Aggiornamento costante dei laboratori di informatica e dei mezzi di insegnamento (TIC- tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per permettere agli alunni di avere, oltre ad un migliore apprendimento, la padronanza degli strumenti informatici, soprattutto per supportare casi di difficoltà dell'apprendimento (es. diagnosi funzionale per studenti con dislessia e disgrafia);
- Miglioramento delle strutture scolastiche atte a garantire il benessere degli alunni e ad assicurare l'aggiornamento, anche tecnologico, attraverso ambienti di apprendimento innovativi, riconvertendo gli ambienti stessi nel senso del metodo DADA (classi innovative e laboratori digitali con il PNRR scuola 4.0);
- Servizi di orientamento per addolcire la transizione tra formazione e lavoro in cui l'Ente Comune, attraverso specifici protocolli d'intesa con Enti del terzo settore, si occuperà dell'ausilio all'immissione nel mondo del lavoro. Saremo un punto di incontro tra domanda e offerta.
- Formazione in età adulta e non; nella logica di inserirsi in un progetto ampio di educazione e formazione saranno attivati corsi di italiano rivolti ad adulti e studenti con difficoltà linguistica, corsi di primo soccorso, corsi dedicati all'educazione al digitale, corsi di educazione alimentare e corsi di educazione finanziaria.
- Sportello d'ascolto rivolto ai cittadini giunganesi, per approfondire la conoscenza della propria persona, essere supportati in caso di dubbi, avere un confronto rispetto a differenti problematiche, volto ad avviare un processo di Empowerment, ovvero un processo di crescita personale basato sul potenziamento consapevole di autostima, autoefficacia e di autodeterminazione. La sfida sarà quella di far emergere le risorse nascoste per portare ognuno a concretizzare in modo consapevole il proprio potenziale.

Progetti rivolti alle scuole

La nostra squadra intende promuovere e incentivare progetti utili a migliorare la generazione futura ponendo maggiore attenzione a:

- Progetti sull'educazione ambientale al fine di innescare un circolo virtuoso che aiuti i nostri ragazzi a crescere consapevoli e responsabili;
- Progetti di formazione e informazione in collaborazione anche con la Polizia locale, con proposte diversificate partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II

grado. Si intende sensibilizzare gli studenti rispetto a temi importanti come quello della sicurezza stradale, le droghe, la violenza, l'inclusione;

- Progetti sull'avviamento delle pratiche sportive quali calcio, basket, ecc. all'interno dell'orario scolastico grazie al contributo del personale qualificato. Questo rappresenta per gli alunni una preziosa occasione di arricchimento delle attività curricolari, ma in modo particolare favorisce l'inclusione sociale;
- Progetti in collaborazione con le associazioni del territorio al fine di sviluppare iniziative volte alla sensibilizzazione degli alunni a "tutela del prossimo" non solo a "due zampe" ma anche "a quattro zampe". Lo scopo è utilizzare queste opportunità per proporre il rispetto verso se stessi e verso gli altri;
- Incontri e percorsi con le scuole su tematiche di interesse specifico, affiancati da professionisti del settore d'interesse.

Tutela Del "Diritto allo Studio"

Lo studio è un diritto di tutti, quindi una particolare attenzione verrà rivolta nei confronti degli alunni meritevoli e meno abbienti mettendo in atto questi strumenti:

- Fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Borse di studio per gli studenti più meritevoli della scuola secondaria di primo grado;
- Sostegno per l'acquisto di sussidi didattici specifici per i laboratori di lingua;
- Trasporto pubblico gratuito e ottimizzazione degli orari;
- Interventi a supporto degli alunni con BES al fine di facilitarne il processo di apprendimento confermando lo stanziamento di fondi per l'acquisto di materiale didattico specifico;
- Sgravi economici sui servizi comunali.

In particolare:

- Incentivare la formazione permanente nell'apprendimento delle lingue, anche rivolto a residenti stranieri, e nell'uso delle nuove tecnologie;
- Istituire progetti sul tema agro alimentare in collaborazione con scuole ed enti pubblici;
- Promuovere servizi di doposcuola e aiuto allo studio;
- Sostenere l'apprendimento di studenti con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento) e/o BES (bisogni educativi speciali);
- Creazione di un nuovo asilo nido.

ORA: WELFARE E PARI OPPORTUNITA'

Comunità Inclusiva

In ambito sociale si lavorerà per favorire il benessere dei cittadini, considerando con maggior attenzione le fasce più deboli della popolazione ed esercitando una continua azione di prevenzione rispetto alle situazioni più gravi di emarginazione, devianza e isolamento. Il Comune,

quale istituzione più vicina ai cittadini, deve guardare con particolare attenzione i problemi delle famiglie, dei giovani e degli anziani, farsi promotore di politiche sociali, contribuendo alla definizione dei Piani di Zona, alle coprogettazioni con Enti Pubblici, Cooperative ed Associazioni in modo che la risposta ai bisogni della nostra cittadinanza sia sempre più tempestiva, efficace, rispettosa della dignità e della libertà di scelta personale.

La donna deve assurgere a protagonista di ogni circuito sociale e pertanto dovrà essere tutelata, ovviamente con i dovuti strumenti. Allo stesso modo è fondamentale supportare le coppie separate, che devono arginare i disagi genitoriali.

A tal fine, intendiamo:

- Vigilare affinché non si verifichino discriminazioni di genere in ogni ambito del vivere civile;
- Promuovere sinergie con gli enti che operano nel settore sociale e dei servizi;
- Promuovere incontri formativi - informativi su tematiche correlate e su aspetti sanitari ed educativi;
- Predisporre programmi specifici nelle scuole, al fine di supportare i figli di genitori separati e porre le basi al fine di evitare comportamenti scorretti nei confronti delle donne.

Tra gli obiettivi principali nel campo delle politiche sociali vi sono:

- Promuovere azioni mirate a favorire l'inclusione e integrazione nel contesto sociale, per stimolare le capacità adattive e di socializzazione e portare anche alla società civile esempi di convivenza e di scambio;
- Realizzare azioni di sostegno nella quotidianità agli Anziani in difficoltà attraverso l'assistenza domiciliare;
- Sostegno all'inclusione sociale degli anziani attraverso attività programmate (uscite/gite) al fine di offrire ai meno giovani, e non solo, occasioni di interazione e integrazione con il mondo esterno e con il territorio circostante;
- Realizzare azioni di sostegno nella quotidianità alle persone con Disabilità attraverso l'assistenza domiciliare;
- Realizzare Centri di aggregazione giovanile;
- Realizzare Centri di aggregazione anziani;
- Stimolare azioni di sviluppo dell'empowerment sociale attraverso esperienze di condivisione e di partecipazione alla vita della comunità;
- Prevediamo l'istituzione di un emporio solidale, che consentirà di mettere a disposizione delle famiglie indigenti, generi alimentari recuperati da esercizi commerciali o attività di ristorazione, in quanto invenduti o non utilizzati, oltre a quelli liberamente donati da privati e associazioni di volontariato;
- Inoltre consentiremo la realizzazione di un "Certo Sociale", luogo in cui è possibile riunirsi allo scopo di:

- ✓ aiutare le minoranze
- ✓ organizzare attività e laboratori rivolti all'inclusione sociale (dalla Dieta Mediterranea all'Antico Artigianato e i Mestieri Antichi)
- ✓ utilizzare liberamente computer e le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
- ✓ organizzare incontri di carattere culturale e ricreativo coinvolgendo, in modo trasversale, le scuole nell'intento di trasmettere le esperienze, i valori, la memoria storica, che solo i diretti protagonisti possono raccontare.

Salute

È nostra intenzione cercare di sopperire alle ben note carenze del Sistema Sanitario sul tema della prevenzione promuovendo progetti di screening, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, sulla popolazione quali:

- Diagnosi precoce dell'osteoporosi (in età postmenopausa);
- Prevenzione del carcinoma della cervice uterina (nelle giovani donne);
- Diagnosi precoce del melanoma maligno;
- Diagnosi precoce dell'ambliopia (in età neonatale);
- Diagnosi precoce dei disforfismi del rachide (in età scolare);
- Diagnosi precoce dei disturbi podobarometrici (in età scolare);
- Diagnosi precoce delle cardiopatie, rischio morte improvvisa e tecniche di primo soccorso (in soggetti di ogni età);
- Diagnosi precoce delle vasculopatie (in soggetti adulti).

Intendiamo incrementare i servizi offerti alla Cittadinanza introducendo:

- L'apertura dello "Sportello d'Ascolto" al fine di garantire un supporto informativo e psicologico a tutti i cittadini Giunganesi;
- Ambulatorio aperto realizzando una postazione attrezzata per il controllo gratuito della pressione, glicemia, etc. (1 postazione a Giungano paese, 1 postazione frazione San Giuseppe) introducendo la possibilità per anziani e diversamente abili in difficoltà di prelievi ematochimici ove tale servizio non rientri nella direttiva Asl;
- Corso di primo soccorso rivolto a tutta la popolazione, in particolar modo a genitori, personale scolastico ed educatori;
- Dotazione di defibrillatori in zone mirate del paese e delle contrade accessibile alla popolazione tutta;
- Riqualificazione del punto di raccolta sangue AVIS;
- Creare un servizio di telesoccorso con l'aiuto delle associazioni di volontariato, che consenta agli anziani soli in casa di essere continuamente monitorati e protetti. (servizi sociali a portata di clic);

- Programmare la realizzazione o il recupero di strutture sanitarie adeguate e la costruzione di residenze sanitario- assistenziali per gli anziani inabili;
- Costituzione di centri di ritrovo per lo svago con adeguato personale di intrattenimento e di socializzazione;
- Determinare incentivi che consistano nella riduzione delle tariffe/rette (es. mensa scolastica e trasporto scolastico) a seconda del reddito effettivamente percepito.

ORA: DIVERSAMENTE ABILI – POLITICHE SOCIO/SANITARIE GIOVANILI

Effettuare un adeguamento delle strutture e infrastrutture per il superamento delle barriere architettoniche, occorrerà pertanto applicare immediatamente e interamente tutte le norme che aboliscono le cosiddette “barriere architettoniche” (l. 118/79 e 13/90).

Questa coalizione terrà conto delle difficoltà psicofisiche delle persone diversamente abili, per le quali, oltre ad ottemperare a quanto previsto dalle leggi sopra indicate, provvederà alla realizzazione di una struttura adeguata ai loro bisogni, da affidare ad associazioni di volontariato che potranno organizzare corsi culturali e artistici, prevedendo anche incontri ricreativi e di svago.

Si procederà alla richiesta di un centro di riabilitazione psicomotoria, che possa affiancare le famiglie nel recupero delle abilità, di concerto con tutti i Comuni del Piano di Zona, per un sistema di welfare più efficiente sul nostro territorio comunale.

Si tratta di costruire una rete integrata di servizi a livello locale e territoriale, in stretta collaborazione con i Comuni limitrofi e le altre Istituzioni di riferimento (Regione, Provincia, Azienda sanitaria, Piano di Zona ecc.).

Inoltre, in un discorso inclusivo, si realizzeranno protocolli d’intesa con le aziende del territorio, affinché ci sia la disponibilità sociale all’ inserimento nel mondo del lavoro di coloro che hanno minori opportunità, ovviamente dopo opportuna formazione.

ORA: POLITICHE TARIFFARIE

La nostra programmazione amministrativa sarà orientata ad una nuova politica tariffaria, in considerazione dei ceti sociali più deboli e nel rispetto del principio di pagare tutti per pagare meno. Partendo da questi assunti si procederà alla riduzione delle aliquote comunali, alla cancellazione degli sprechi di risorse, in modo tale che l’economia verterà verso uno sviluppo costante. Le risorse verranno destinate ad iniziative di sostegno dello sviluppo del territorio, inoltre provvederemo alla revisione dei regolamenti che consentiranno le opportune detrazioni sia nei confronti dei cittadini che delle imprese.

ORA: SPORT

Gli antichi latini dicevano “ Mens sana in corpore sano” per mettere in rilievo l’importanza delle pratiche sportive in un discorso di crescita e di sviluppo armonico da un punto di vista psicomotorio. La dieta mediterranea basa le sue pratiche proprio sul movimento, ma riteniamo che oggi necessiti anche di infrastrutture adeguate e al passo con i tempi.

Nello specifico s’intende:

- Riqualificazione e messa in sicurezza del campo sportivo – Zona Via Piana;
- Riqualificazione, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della palestra comunale, con creazione di aree deputate a verde attrezzato e parcheggi;
- Installazione sugli impianti sportivi di un circuito di videosorveglianza al fine di preservare il patrimonio comunale;
- Creazione di un programma di corsi ed eventi sportivi finalizzati all’educazione, all’inclusione, alla salute e al benessere delle persone di ogni fascia di età;
- Potenziamento delle relazioni tra scuola, comune e associazioni sportive con creazione di progetti condivisi;
- Al fine di favorire l’idea di sport come fenomeno d’inclusione, questo schieramento politico si prefigge la creazione di percorsi sportivi alternativi, pedonali e ciclabili, da realizzarsi in località Tre Monti;
- Creazione di un percorso di arrampicata sulla parete rocciosa in località Tre Monti.

ORA: TUTELA DEGLI ANIMALI

Individuazione di uno spazio per la realizzazione di un canile/gattile da affidare in gestione alle associazioni presenti sul territorio per evitare il fenomeno del randagismo e dell’avvelenamento degli animali, con campagne di sensibilizzazione alla sterilizzazione.

Conclusioni

In questo programma abbiamo provato a racchiudere gli obiettivi e i valori sui quali vorremmo basare la nostra azione futura. Se ci sarà permesso, ci metteremo a disposizione di Giungano con spirito di servizio, competenza e concretezza. Della Giungano del futuro abbiamo una visione chiara e globale, quindi, consapevoli di tutti gli aspetti, faremo il possibile affinché si realizzi uno sviluppo costruttivo e sostenibile, da un punto di vista ambientale, economico e sociale. Il bene comune va consolidato nell’ottica di un paese accogliente, sicuro, vivibile, identitario, innovativo e solidale. Il territorio sarà considerato nella sua interezza, mettendo in relazione il centro e le periferie, aumentando le dotazioni dei servizi e migliorando la funzionalità delle opere infrastrutturali. Il nostro percorso non sarà mai scisso dai cittadini che invitiamo alla cittadinanza attiva, così come avvenuto nella realizzazione di questo programma elettorale. Particolare attenzione la riserveremo all’associazionismo, una grande energia che sarà valorizzata, incentivata e sostenuta attraverso processi di coinvolgimento e co-progettazione, al fine di utilizzare ogni

possibilità di finanziamento e ci muoveremo in sinergia con i Comuni limitrofi, la Provincia, la Regione, il Governo Nazionale e l'Unione Europea.

Noi ci siamo, Giungano Ora!